

COMUNE DI CASTELFRANCO DI SOTTO (PI)

**VARIANTE A PIANO DI LOTTIZZAZIONE
ISOLATO 61 IN CASTELFRANCO DI SOTTO.**

**ASSEVERAZIONE RIGUARDANTE LA NON INFLUENZA SULLE COMPONENTI
AMBIENTALI (GEOMORFOLOGICA, IDRAULICA, SISMICA) DELLE OPERE IN
VARIANTE.**

(D.P.G.R. 53R/2011 e s.m.i.)

La presente relazione prende in esame le varianti al piano di lottizzazione dell'Isolato 61, e la loro interferenza sulle componenti ambientali in termini di aumento di rischio, relativamente all'area di intervento ed alle aree circostanti.

Per un dettaglio maggiore degli interventi si rimanda alla relazione tecnica del Progettista, ed alle tavole allegate, in particolare la "Tavola n.3 – Stato Sovrapposto" del Progettista.

A) INTERVENTI IN VARIANTE

1) Modifiche atte all'adeguamento funzionale dei fabbricati

1.1) Particella 300 Foglio 38 – Proprietà Martone Carmela – Diverso allineamento della carreggiata stradale in conseguenza all'esistente muro di cinta della proprietà. Compensazione delle superfici di proprietà per 173 m2. Segnaletica di segnalazione passo carrabile di proprietà.

Influenza sulla componente di pericolosità ambientale:		
Geomorfologica	Sismica	Idraulica
Nulla	Nulla	Nulla

1.2) Proprietà Cavaretta-Fiorentini – Rettifica del confine lato sud, e compensi di aree cedute ai lottizzanti per complessivi 50 m2.

Influenza sulla componente di pericolosità ambientale:		
Geomorfologica	Sismica	Idraulica
Nulla	Nulla	Nulla

1.3) Proprietà Piso-Fantasia – Rettifica del confine lato sud e nord della proprietà con cessione e compensazione della superficie. Prevista di strada di accesso pubblico fino alla proprietà dalla nuova rotonda per consentirne l'accesso.

Influenza sulla componente di pericolosità ambientale:		
Geomorfologica	Sismica	Idraulica
Nulla	Nulla	Nulla

2) Modifica carreggiata stradale di fronte a proprietà Martone (P.Ila 300 Fg 38)

Modifica atta a migliorare l'accesso alla proprietà e per mantenere le distanze strade/fabbricato, ed un carreggiata maggiormente rettilinea e regolare.

Influenza sulla componente di pericolosità ambientale:		
Geomorfologica	Sismica	Idraulica
Nulla	Nulla	Nulla

3) Eliminazione dell'area a parcheggio posta a sud est dello stralcio.

La superficie destinata a parcheggio è stata trasformata in verde pubblico. Resta inalterato il rispetto dello standard di parcheggio, come spiegato in relazione tecnica.

Influenza sulla componente di pericolosità ambientale:		
Geomorfologica	Sismica	Idraulica
Nulla	Nulla	Nulla (1)

4) Modifica al parcheggio posto in adiacenza al lotto 7

Leggera modifica all'area del parcheggio con eliminazione delle aiuole perimetrali.

Influenza sulla componente di pericolosità ambientale:		
Geomorfologica	Sismica	Idraulica
Nulla	Nulla	Nulla (1)

5) Modifica della strada antistante il lotto 10

Migliorata la geometria dell'innesto in rotatoria.

Influenza sulla componente di pericolosità ambientale:		
Geomorfologica	Sismica	Idraulica
Nulla	Nulla	Nulla

Nota (1) – Gli interventi (1) si compensano ai fini della permeabilità complessiva, aumentano seppur minimamente la superficie permeabile e sono, seppur in misura minima, migliorativi.

Da quanto schematizzato sopra ne deriva, e si assevera, che non si ha variazione delle condizioni di pericolosità, e di conseguenza di fattibilità, relative all'intervento.

B) VALUTAZIONE DEGLI INTERVENTI AI SENSI DEL D.P.G.R. 53R/2011.

Per gli interventi oggetto della variante si fa riferimento all'Art.3 comma 4 ed all'Art.5 comma 2 del D.P.G.R. 53R/2011, riportato di seguito:

Art.3. Indagini geologiche.

4. Il comune non effettua nuove indagini geologiche nei casi di:

- a) varianti che riguardano la mera riproposizione di vincoli urbanistici;*
- b) varianti alla normativa e alle previsioni cartografiche che complessivamente **non comportano incremento di volume o di superficie coperta degli edifici** o varianti di mera trascrizione su basi cartografiche aggiornate;*
- c) varianti che comportano una riduzione di indici oppure variazioni di quantità edificabili comunque denominate;*
- d) varianti che non comportano cambiamenti delle condizioni di pericolosità o fattibilità.*

Art.5. Elaborati da presentare ai fini del deposito.

2. Nei casi previsti dall'articolo 3, comma 4, il responsabile del procedimento certifica che non è necessario effettuare le indagini geologiche ed indica gli estremi del precedente deposito in relazione all'ambito interessato, utilizzando il modulo approvato con decreto del dirigente regionale competente.

Castelfranco di Sotto, 30 settembre 2015.

